



Città di
TREVIGLIO



**CONSIGLIO
DELLE DONNE**

Sede: c/o Saletta Riunioni
Piazza Cameroni (interno cortile mercato)
24047 Treviglio (BG)
consiglio.donne@comune.treviglio.bg.it

9 GENNAIO 2019

Presenti: Concetta Sannino, Domenica Manzoni, Mariuccia Cozzini, Daniela Corti, Nicoletta Colleoni, Rosy Rottola, Cristina Ronchi, Milva Facchetti, Carla Bonfichi, Erika Arnoldi, Elena Deponti.

Assenti giustificate: Rachele Mariani, Patrizia Galli, Laura Rossoni, Ariella Borghi, Gonaria.

- 1) Si inizia la riunione con l'approvazione del verbale precedente del 05/12/2018 alla prossima convocazione.
- 2) Si legge quanto fatto pervenire da Ariella Borghi e si accoglie la sua esplicita richiesta di trascrivere il suo testo nel verbale. Tale testo è in chiusura di verbale .
- 3) Si prende atto della risposta della Presidente, Sig.ra Valentina Tugnoli, della Commissione Pari Opportunità.
- 4) Proponiamo una riunione, incontro con la Commissione Pari Opportunità e la stessa Presidente.
- 5) Il 27 di Gennaio, Giornata della Memoria, la Sig.ra Mimma Sannino scriverà un articolo su più giornali.
- 6) Sollecitare autorizzazione al Sig. Sindaco per l'adesione al CDD della Sig.ra Nicoletta Colleoni e della Sig.ra Concetta Sannino.
- 7) La Sig.ra Cistina Ronchi chiederà informazioni sull'autonomia abitativa delle donne maltrattate.
- 9) La Sig.ra Milva Facchetti porterà tutte le fotocopie dei verbali dell'anno 2018.
- 10) Entro il 31 Gennaio si dovrà inviare una mail al Sig. Sindaco richiedendo se fosse possibile inserire una rappresentante del CDD che faccia parte della Giuria.
- 11) Indicare il Sig. Claudio Rozzoni e la Sig.ra Gonaria quali candidati per il San Martino d'Oro

La riunione si conclude alle 19.15

La segretaria
f.to Colleoni Nicoletta

La Presidente
f.to Agazzi Silvia

Lettera di Ariella Borghi

Treviglio 05-01-2019

Carissime,

con la presente vi chiedo cortesemente di trascrivere sul verbale di oggi per intero questa mia lettera.

Non potrò essere presente per ragioni di salute all'incontro odierno, ma desidero non lasciare passare un altro mese prima di proporvi queste mie osservazioni .

Il gruppo con compiti di segreteria e quindi di attuazione delle delibere del CDD e di programmazione dei lavori a breve e lungo termine del CDD medesimo (odg riunioni, impegni successivi a riunioni, argomenti in stand by ecc.), assumendosi le proprie responsabilità, si è incontrato il 19 dicembre u.s. e ha prodotto il report qui sotto riportato:

- 1- ha scritto la lettera alla CPO , anch'essa qui sotto riportata;
- 2- ha predisposto l'odg del 9 gennaio 2019 ;
- 3- ha evidenziato gli argomenti che sono o potrebbero essere in discussione o all'attenzione del CDD per le prossime scelte.

Sulla base della decisione del 7 novembre con cui, all'unanimità, si è dato ai gruppi di lavoro autonomia di procedere, previa informazione alla Segreteria e alla Presidente, le decisioni del gruppo sono state trasmesse ai membri assenti (Facchetti, Agazzi, Sannino, Manzoni).

Era già stato chiarito che, una volta fissata la data, il gruppo avrebbe funzionato con forze ridotte per evitare quanto successo fino a novembre di continuare a cambiar data fino a "svilire" impegno ed energie profuse. Ovviamente con la massima disponibilità al confronto con i membri assenti.

Si è avuta risposta dalla presidente , la quale ha scritto che avrebbe mandato lei, un po' rivista, la lettera alla CPO senza protocolli vari , non ha fatto cenno all'invito del gruppo di parlarne, ha detto che compito del Cdd non è fare politica (politica? Quali comportamenti sono politici?..)

In conclusione non è più chiaro se i gruppi abbiano o no autonomia, se la Presidente possa comunque decidere a prescindere dai gruppi (politica?), se è ancora valido il principio che quando sorge dissenso lo si affronta parlandone (risolverlo a livello di gruppo significa inoltre non trasmetterlo all'Assemblea).

Quanto detto fin qui riguarda il metodo.

Sul piano dei contenuti chiedo:

- a- se la lettera alla CPO, che so essere stata mandata non protocollata, è stata fatta girare tra le consigliere;
- b- se la Presidente sa se ieri sera la CPO ha parlato della nostra lettera. A me risulta di no;
- c- perchè il report del 19 dicembre, contenente l'odg di oggi, non è stato fatto girare tra le consigliere e alla fine , l'impegno, il confronto, l'approfondimento dei temi e il tempo di alcune persone sono stati "gettati alle ortiche".

La presidente, priva di mail, avrebbe potuto, come spesso fa, delegare la comunicazione dell'odg a un membro del gruppo di segreteria. L'odg, mandato in fretta e furia ieri, è generico (io non l'ho visto, me l'hanno riferito). Un tale odg di solito produce lunghe conversazioni, certamente interessanti, ma spesso inconcludenti. Non produce quasi mai decisioni

Ritengo che la convocazione dell'incontro senza un odg vero e proprio, cioè articolato, frutto di scelte di priorità, documentato con allegati preparatori.., sia un fatto molto scorretto, forse illegittimo (ma non voglio restare alla forma).

Con tale modalità di convocazione i membri di un organismo collegiale non possono né prepararsi, né approfondire, né confrontarsi prima di incontrarsi, e questo non può che compromettere il processo decisionale che per essere democratico deve basarsi su un minimo di uniformità di informazioni e conoscenze.

Peggio ancora, si può essere chiamati a decidere seduta stante senza la sufficiente consapevolezza di ciò che si sta votando. Senza obiettivi, temi, attività di cui parlare e per i quali decidere che fare, si rischia di perdere tempo e di non dar forza al proprio impegno. Personalmente mi sono trovata in questa situazione in molte circostanze professionali, politiche, associative.

Desidero concludere dicendovi che questa mia lettera esprime un disagio, niente di più. Un disagio che, considerando pure ogni mia inadeguatezza e ogni mio errore, sento dall'insediamento del Consiglio delle Donne e che oggi voglio esternarvi con alcune riflessioni che spero possano rafforzare e incrementare il nostro lavoro e contemporaneamente migliorarci tutte.

Ecco i due documenti predisposti dal gruppo il 19 dicembre u.s.

Lettera a CPO



Alla Presidente, alle commissarie, ai commissari
Commissione Pari Opportunità.

Comune

Treviglio

Treviglio 17 dicembre 2018

Nella seduta del 5 dicembre, nel corso della discussione sulla verifica delle iniziative promosse per il 25 novembre, si è affrontato il tema della necessità della maggiore collaborazione che d'ora in avanti il Consiglio delle Donne vorrebbe instaurare con la Commissione Pari Opportunità.

Tutte d'accordo le consigliere, che hanno però introdotto riflessioni sui comportamenti di Valentina Tugnoli, presidente della CPO.

Tra questi se ne sono stigmatizzati solo due: la sua condivisione di un post di Roberto Fabbrucci, che si allega, che conteneva insolenze sul lavoro svolto per il 25 novembre in città, lavoro che avrebbe dovuto sostenere e difendere, e l'invito rivolto a partecipare al Consiglio Comunale con una sua foto davanti alla bandiera di Fratelli d'Italia, anche se in Consiglio avrebbe dovuto rappresentare la CPO.

A tal proposito è stata avanzata la proposta di scrivere due righe, protocollate, alla Commissione Pari Opportunità perché formalmente impegni la Presidente a non confondere più il proprio ruolo politico con quello istituzionale e ad avere maggiore spirito di unità con chi intraprende percorsi di politica di genere. Contestualmente è stato chiesto di richiedere alla CPO una risposta, protocollata, da cui emerga la volontà della presidente di tenere, se il cammino è comune, atteggiamenti solidali con gli altri gruppi di donne e, soprattutto, di rappresentare le donne al di là di ogni credo politico. Questo rispetto, si è detto, le donne lo meritano e chiunque desideri svolgere un ruolo istituzionale deve saper stare super partes e saper sempre perseguire il confronto e la collaborazione con organizzazioni e persone di diversa estrazione culturale e politica.

Questa lettera è il frutto della votazione della succitata proposta che è passata con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

Ogni collaborazione è più proficua se basata su chiarezza e lealtà, condizioni che oggi vanno rinnovate

E' gradita l'occasione per porgere cordiali saluti

Report Gruppo Segreteria e

19 dicembre 2018 h. 16.30

Sede: abitazione consigliera Borghi

Presenti: Borghi, Galdi, Rottola

Assenti: Facchetti, Agazzi, Manzoni, Sannino

Lettera a Commissione Pari Opportunità.

Si approva la lettera qui allegata che verrà inviata alla Presidente per la firma.

Qualora la Presidente non potesse protocollarla in Comune, la consigliera Borghi si rende disponibile a farlo. Deve però riceverla scansionata con firma.

La lettera con n. protocollo sarà fatta pervenire alla Presidente o alla Segreteria.

La decisione è di depositarla entro Natale.

ODG del 9 gennaio 2019

Prima di iniziare la discussione dell'odg sarebbe opportuno sapere:

- 1- se è pervenuta l'autorizzazione del Sindaco per l'adesione al CDD di Nicoletta Colleoni e di Concetta Sannino (*se no, chi sollecita nuovamente per iscritto?*);

- 2- se si conoscono i dati su “autonomia abitativa donne maltrattate”: risultati in termini di donne alloggiate e di spese effettuate, ammontare complessivo delle risorse finanziarie a disposizione (*se no, entro quando si possono avere?*);
- 3- se è stata scritta la lettera al Comune circa i risultati dell’indagine sull’equilibrio di genere in organismi comunali e sovracomunali (*se no, chi la scrive?*);
- 4- se non è il caso che si inviti il Comune per iscritto a dialogare con il CDD su ogni tema di toponomastica, chiedendo formale riscontro (se sì ,chi scrive e invia l’invito?);
- 5- con quali modalità si desidera aver informazioni sintetizzate sull’attività del “Tavolo dell’amianto” e sulla rete “Non sei sola”. Di quest’ultima rete si vorrebbe conoscere anche il bilancio finanziario (quanto è entrato, quanto è uscito e per quali spese).

Argomenti in discussione

- a- prima bozza del programma 2019 sulla base del punto della situazione del programma 2018 al 5 dicembre u.s.. Necessità di avere informazioni certe su quanto stanziato in Bilancio Preventivo per CDD e sulla possibilità di spendere da subito (chi si informa?);
- b- mozione da presentare in Consiglio Comunale per il ritiro del DDL Pillon. Nella seduta del 7-11-2018 abbiamo aderito alla manifestazione del 10 ott. a BG per il ritiro del decreto Pillon (si allegano la mozione approvata a Modena, e in seguito a Torino, inviata a tutti i Sindaci);
- c- informazioni su lavori in corso:
 - il gruppo mostre lavorerà sulla mostra delle donne carcerate interpellando anche il Garante delle detenute e dei detenuti segnalato da G. Bassi e sulla mostra, dal probabile titolo “Su la testa”, proposta dal circolo fotografico di Caravaggio, Clementina Borghi e Soroptimist;
 - Il gruppo Segreteria e... sta prendendo contatti con il garante dell’infanzia di Bergamo per verificare la disponibilità a una audizione;
- d- Varie ed eventuali.

Il gruppo chiede che l’odg non venga modificato e vada inviato con le sue due parti. In caso di necessità di correzioni desidera essere interpellato .